



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29 novembre 2019

ARGOMENTI:

- “Chi fa sport ci sta a cuore”: si è concluso a Ravenna il progetto di Uisp e Cia-Conad che ha donato 60 defibrillatori a 60 società sportive
- Capitane coraggiose: il video Uisp sulle donne in lotta per i diritti
- Politica sportiva: Petrucci scrive al ministro Spadafora per chiedere un incontro su professionismo femminile e tassazione
- Sport e razzismo, la stella della Juventus femminile Eniola Aluko via dall'Italia: “qui si respira una cultura discriminatoria”; la storia della ballerina Ingrid Silva che ha fatto le scarpe al razzismo nella danza
- Ginnastica: la storia della squadra italiana di funamboli che debutterà a Galway Capitale europea della cultura 2020
- Business sportivo: “Tennis finto, tutto d'oro” (sul Corriere dello Sport)
- Fridays For Future: oggi cortei in tutto il mondo per il quarto sciopero globale a sostegno del clima
- Saturdays For Future: torna l'iniziativa promossa da ASviS e NeXt per una spesa etica che sfida il Black Friday

Uisp dal territorio:

- Uisp Latina: tutto pronto per la ventiduesima edizione della Maratona in programma domenica 1 dicembre
- A Reggio Emilia presentata la "Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0", gara non competitiva che va in scena l'8 dicembre organizzata in collaborazione con l'Uisp
- Calcio Uisp: a Genova torna il Lavoratore dopo lo stop forzato per l'allerta meteo
- Uisp Piemonte: si correrà nella notte di venerdì 13 dicembre la corsa podistica StraBicherasio valida come prova del circuito pinerolese Uisp
- Uisp Cesena: in programma domenica 22 dicembre la corsa di Babbo Natale per le vie del centro storico

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Giornale radio sociale, edizione del 28 novembre 2019



📍 Redazione 📅 28/11/2019 📌 Giornale Radio Sociale

✉️ redazioneweb@agenziadire.com

Giornale radio a cura di <http://www.giornaleradosociale.it/>

SPORT – Chi fa sport ci sta a cuore. Si conclude oggi a Ravenna il progetto di Cia-Conad che ha donato 60 defibrillatori ad altrettante società Uisp del territorio di Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto e Romagna, per garantire la sicurezza di chi fa attività motoria, con particolare riferimento all'ambito non professionistico. La campagna è stata promossa in occasione del 60esimo anniversario della cooperativa.

“Chi fa sport ci sta a cuore”: Cia-Conad consegna 60 defibrillatori a società sportive Uisp, 24 solo in Romagna

di Redazione - 28 Novembre 2019 - 13:25

È arrivato alla fase finale il progetto “Chi fa sport ci sta a cuore” che ha puntato a dotare le singole associazioni e società sportive Uisp di defibrillatori, raccogliendo il crescente disagio e l’allarme delle società sportive di base e a beneficio di coloro che sono alla ricerca di un sostegno per la loro attività capillare sul territorio.

Una conferma dunque che con l’impegno di Uisp e Cia-Conad viene garantita la sicurezza a chi fa attività motoria. In questo modo le società sportive che operano e gestiscono impianti sportivi hanno ottenuto sicuramente un grande vantaggio da questo progetto che garantisce la tutela dei praticanti attività motorie e sportive.

“Chi fa sport ci sta a cuore” è la campagna promossa da Cia-Commercianti Indipendenti Associati-Conad per il suo 60° anniversario, grazie alla quale sono stati donati 60 defibrillatori ad altrettante società sportive Uisp del territorio di Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto e Romagna.

La cerimonia finale di consegna si è tenuta oggi, giovedì 28 novembre, nella Residenza Municipale del Comune di Ravenna.

Sono intervenuti: Massimo Cameliani, assessore alle Attività Produttive e Commercio di Ravenna; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; Luca Panzavolta, amministratore delegato di Conad-CIA Commercianti Indipendenti Associati.

Agli interventi è seguita la consegna dei 4 defibrillatori Cradiosafe che saranno donati alle società sportive del territorio del Comitato Uisp Ravenna: Asd Centro Studi Danza di Lugo; Gs Boncellino di Bagnacavallo; Polisportiva 2000 Tennis di Cervia; Circolo Subacqueo Ravennate.

“Siamo grati a Conad Cia che ha scelto di festeggiare 60 anni di attività riservando grande attenzione allo sport e alla sicurezza delle comunità in cui opera – **ha sottolineato Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – con questo

intervento concreto dimostra di avere chiaro il valore sociale dello sport e il ruolo delle società sportive del territorio, che rappresentano l'arcipelago del movimento e quindi del benessere dei cittadini”.

“Per il nostro sessantesimo anniversario abbiamo scelto di sostenere un progetto importante per le persone, in particolare per i più giovani. La presenza di defibrillatori nei luoghi dove si fa sport è fondamentale, può davvero salvare delle vite. La nostra cooperativa si sente parte integrante della comunità ravennate e romagnola: questo è un modo per mettere in pratica i nostri valori e i nostri obiettivi – **commenta Luca Panzavolta, amministratore delegato Cia-Conad** – Oltre a ciò abbiamo promosso un progetto analogo per installare un defibrillatore in oltre 140 negozi Conad della rete, da Trieste ad Ancona, a tutela delle persone che ogni giorno fanno la spesa da noi”.

“Ringrazio la CIA, Commercianti indipendenti associati-Conad – **ha affermato Massimo Cameliani**, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Ravenna – per la donazione dei quattro defibrillatori a società sportive locali affiliate Uisp e per aver scelto Ravenna come sede della cerimonia di chiusura. Questa amministrazione è molto attenta al benessere e alla sicurezza delle persone e accoglie quindi sempre con grande favore chi contribuisce al nostro impegno e obiettivo”.

Le società sportive che hanno ricevuto i defibrillatori donati da Conad Cia sono affiliate di sedici Comitati territoriali Uisp in quattro aree regionali: **Romagna (comitati Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Imola-Faenza, Rimini)**, Marche (comitati Ancona, Fabriano, Senigallia, Pesaro-Urbino), Veneto (comitati Treviso, Padova, Venezia, Rovigo) e Friuli Venezia Giulia (comitati Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia).

Ecco i nomi delle 60 società sportive e Asd affiliate Uisp che hanno ricevuto i defibrillatori:

ASS Sport. Dil. Arte e Movimento (Udine ovest), ASD Avenal (Cervignano del Friuli, Udine), ASD Trilogia Gymnica (Udine), Comune (Pozzuolo del Friuli, Udine) ASD SSD Polet (Trieste Opicina), ASD Polisportiva Triveneto Trieste (Trieste Opicina), ASD Perform (Trieste Domio), SSD ARL Stage Lab (Trieste Domio), APS Danza Giselle (Gorizia), ASD Naonis Apnea (Pordenone), ASD Basket Villanova (Pordenone), asd Namaste (Aviano, Pordenone), ASD centro Danza Effetto (San Vito al Tagliamento, Pordenone), Comune (Azzano Decimo, Pordenone) Sportivamente Belluno (Belluno), Sporting Treviso ASD (Treviso), ASD viva movimento emozione (S. Biagio di Callalta, Treviso), ASD sherwood (Asolo, Treviso), Valdoplavis Skaters (Valdobbiadene, Treviso), ASD Ponzano polisportiva (Ponzano Veneto, Treviso), ASD Hai Chuan (Padova), Legnaro PSG 2000 ASD (Legnaro, Padova) ASD Arma Mentis (Monselice, Padova), ASD Run It

(Rovigo), Pol. Arcobaleno ASD Trivigano (Venezia), Circolo Arci Uisp Pablo Neruda ASD (Lido di Venezia), ASD Union Sant'Anna (Chioggia Sottomarina), **Equitamondo (Forlì), Forlì Trail (Forlì), Accademia 49 officina di musica (Cesena), Polisportiva Bulgaro (Cesena), Natura sportiva (Meldola, Forlì-Cesena), Karate Shotokan (Savignano, Forlì-Cesena) Arcobaleno i colori del movimento AS (Forlimpopoli, Forlì-Cesena) ASD Falconeria Freddy (Predappio, Forlì-Cesena), Retrò palco ASD (Cesenatico, Forlì-Cesena), Uisp Forlì-Cesena (Mercato Saraceno, Forlì-Cesena) Circolo Subacqueo ravennate (Ravenna), ASD Centro studi danza (Lugo), GS Boncellino (Bagnacavallo), Pol. 2000 Tennis (Cervia, Ravenna), ASD Atletica 85 (Faenza) ASD leopodistica (Faenza), ASD USC Castel Bolognese (Castel Bolognese, Ravenna), ASD Ippogrifo (Rimini), ASD Nuova Perla Riccione (Riccione), ASD Team Regina (Cattolica, Rimini), ASD Roller Verucchio (Verucchio, Rimini), ASDC Valle della Conca Nordic walking (Misano, Rimini), ASD un mare da amare (Viserba, Rimini), Pol. Valmar SSDRL (Novafeltria, Rimini), SSD ARL UISPolis (Ancona), AP3 ASD (Osimo), ASD Circolo Ippico Little Rock (Fabriano), La Marinas Pro Cesano (Senigallia), ASD Hip Hop Connection (Pesaro), ASD Montefeltro Adventure Bike&Walk (Urbino), Associazione Proloco (Fermignano, Pesaro-Urbino), ASD Calcinelli Run (Fano, Pesaro-Urbino).**

Ravenna e Dintorni.it



VOLVO XC60 PRONTA CONSEGNA AUTOCARRO

Lineablù Ravenna - Imola

Scopri di più >



SALUTE

di Giulia Castelli

▣ 28 Novembre 2019

▣ società ▣ Conad, salute, sport, Uisp

Conad e Uisp per lo sport sicuro: donati 60 defibrillatori a 60 società, 4 ravennati

L'iniziativa fa parte del progetto "Chi fa sport ci sta a cuore" e prevede la consegna dei dispositivi in Friuli, Marche, Veneto e Romagna. Tra i beneficiari anche il ravennate Circolo Subaqueo



Da sinistra Vincenzo Manco (Uisp), l'assessore Cameliani, Luca Panzavolta (Cia-Conad) e Gabriele Tagliati (Uisp territoriale Ravenna-Lugo) con i rappresentanti delle quattro società sportive romagnole

Fornire 60 defibrillatori ad altrettante società sportive dilettantistiche in Friuli, Veneto, Marche e Romagna: questo l'obiettivo del progetto "Chi fa sport ci sta a cuore" promosso da Cia-Conad, in occasione del suo sessantesimo anniversario di attività, in collaborazione con Uisp. Stamane, 28 novembre, in municipio a Ravenna la conclusione dell'iniziativa con la consegna degli apparecchi alle quattro società ravennati coinvolte (su 25 romagnole): **Centro Studi Danza di Lugo, Gs Boncellino di Bagnacavallo, Polisportiva 2000 Tennis di Cervia e il Circolo Subacqueo di Ravenna.**



«Siamo molto vicini a chi fa sport – ha commentato l'amministratore delegato di Cia-Conad **Luca Panzavolta** –. La salute per noi è un elemento di grande importanza, anche perchè la nutrizione è il primo passo per condurre uno stile di vita sano. Inoltre – ha proseguito – crediamo che il rapporto con la comunità non debba essere episodico ma continuato, per cui ci auguriamo di collaborare ancora con Uisp in futuro».

Dal canto suo, **Vincenzo Manco**, presidente nazionale Uisp, si è detto anch'egli pronto a ripetere l'esperienza di collaborazione, dato che «partnership di questo tipo arricchiscono la nostra capacità come associazioni sportive di produrre valore sociale». Manco ha infatti riconosciuto il ruolo fondamentale che lo sport svolge nei processi di integrazione degli individui.

L'assessore alle Attività Produttive **Cameliani** ha infine ricordato che è importante «essere presenti dove la vita è in difficoltà» ma che bisogna farlo con gli strumenti adeguati: ecco perchè, accanto al defibrillatore, è necessaria la formazione degli individui «che consente di creare quel cordone sanitario presente, all'occorrenza, là dove la sanità pubblica non riesce ad arrivare».

□ società □ Conad, salute, sport, Uisp

dal 1975

AQUARIUM CENTER

Pesci ed Invertebrati,
acquari e terrari
Articoli per
acquariofilia
d'acqua dolce e marina
Acquari e mobili
su misura, personalizzati

Dall'8 al 29 dicembre
APERTO anche la DOMENICA

SCOPRI
DI PIÙ



 **CO.FA.RI.** COOPERATIVA
FACCHINI
RIUNITI

Cofari, leggera è la vita

Da oltre 40 anni una signora piadina.



LORIANA

www.pianimateriasa.it

28 novembre 2019 - [Ravenna](#), [Cervia](#), [Faenza](#), [Lugo](#), [Sanità](#), [Sport](#)

“Chi fa sport ci sta a cuore”: consegnati 60 defibrillatori a società sportive

Grazie all'impegno di Uisp e Cia-Conad

Si è concluso “Chi fa sport ci sta a cuore”

È arrivato alla fase finale il progetto “Chi fa sport ci sta a cuore” che ha puntato a dotare le singole associazioni e società sportive Uisp di defibrillatori, raccogliendo il crescente disagio e l'allarme delle società sportive di base e a beneficio di coloro che sono alla ricerca di un sostegno per la loro attività capillare sul territorio.

Una conferma dunque che con l'impegno di Uisp e Cia-Conad viene garantita la sicurezza a chi fa attività motoria. In questo modo le società sportive che operano e gestiscono impianti sportivi hanno ottenuto sicuramente un grande vantaggio da questo progetto che garantisce la tutela dei praticanti attività motorie e sportive. “Chi fa sport ci sta a cuore” è la campagna promossa da Cia-Commercianti Indipendenti Associati-Conad per il suo 60° anniversario, grazie alla quale sono stati donati 60 defibrillatori ad altrettante società sportive Uisp del territorio di Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto e Romagna.

La cerimonia finale di consegna si è tenuta giovedì 28 novembre nella Residenza Municipale del Comune di Ravenna.

Sono intervenuti: Massimo Cameliani, assessore alle Attività Produttive e Commercio di Ravenna; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; Luca Panzavolta, amministratore delegato di Conad-CIA Commercianti Indipendenti Associati.

Agli interventi è seguita la consegna dei 4 defibrillatori Cradiosafe che saranno donati alle società sportive del territorio del Comitato Uisp Ravenna: Asd Centro Studi Danza di Lugo; Gs Boncellino di Bagnacavallo; Polisportiva 2000 Tennis di Cervia; Circolo Subacqueo Ravennate.

Gli interventi

“Siamo grati a Conad Cia che ha scelto di festeggiare 60 anni di attività riservando grande attenzione allo sport e alla sicurezza delle comunità in cui opera – ha sottolineato Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – con questo intervento concreto dimostra di avere chiaro il valore sociale dello sport e il ruolo delle società sportive del territorio, che rappresentano l'arcipelago del movimento e quindi del benessere dei cittadini”.

"Per il nostro sessantesimo anniversario abbiamo scelto di sostenere un progetto importante per le persone, in particolare per i più giovani. La presenza di defibrillatori nei luoghi dove si fa sport è fondamentale, può davvero salvare delle vite. La nostra cooperativa si sente parte integrante della comunità ravennate e romagnola: questo è un modo per mettere in pratica i nostri valori e i nostri obiettivi - commenta Luca Panzavolta, amministratore delegato Cia-Conad - Oltre a ciò abbiamo promosso un progetto analogo per installare un defibrillatore in oltre 140 negozi Conad della rete, da Trieste ad Ancona, a tutela delle persone che ogni giorno fanno la spesa da noi".

"Ringrazio la CIA, Commercianti indipendenti associati-Conad - ha affermato Massimo Cameliani, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Ravenna - per la donazione dei quattro defibrillatori a società sportive locali affiliate Uisp e per aver scelto Ravenna come sede della cerimonia di chiusura. Questa amministrazione è molto attenta al benessere e alla sicurezza delle persone e accoglie quindi sempre con grande favore chi contribuisce al nostro impegno e obiettivo".

Le società sportive che hanno ricevuto i defibrillatori donati da Conad Cia sono affiliate di sedici Comitati territoriali Uisp in quattro aree regionali: Romagna (comitati Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Imola-Faenza, Rimini), Marche (comitati Ancona, Fabriano, Senigallia, Pesaro-Urbino), Veneto (comitati Treviso, Padova, Venezia, Rovigo) e Friuli Venezia Giulia (comitati Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia).

Le società sportive interessate

Ecco i nomi delle 60 società sportive e Asd affiliate Uisp che hanno ricevuto i defibrillatori:

ASS Sport. Dil. Arte e Movimento (Udine ovest), ASD Avenal (Cervignano del Friuli, Udine), ASD Trilogia Gymnica (Udine), Comune (Pozzuolo del Friuli, Udine) ASD SSD Polet (Trieste Opicina), ASD Polisportiva Triveneto Trieste (Trieste Opicina), ASD Perform (Trieste Domio), SSD ARL Stage Lab (Trieste Domio), APS Danza Giselle (Gorizia), ASD Naonis Apnea (Pordenone), ASD Basket Villanova (Pordenone), asd Namaste (Aviano, Pordenone), ASD centro Danza Effetto (San Vito al Tagliamento, Pordenone), Comune (Azzano Decimo, Pordenone) Sportivamente Belluno (Belluno), Sporting Treviso ASD (Treviso), ASD viva movimento emozione (S. Biagio di Callalta, Treviso), ASD sherwood (Asolo, Treviso), Valdoplavis Skaters (Valdobbiadene, Treviso), ASD Ponzano polisportiva (Ponzano Veneto, Treviso), ASD Hai Chuan (Padova), Legnaro PSG 2000 ASD (Legnaro, Padova) ASD Arma Mentis (Monselice, Padova), ASD Run It (Rovigo), Pol. Arcobaleno ASD Trivigano (Venezia), Circolo Arci Uisp Pablo Neruda ASD (Lido di Venezia), ASD Union Sant'Anna (Chioggia Sottomarina), Equitamondo (Forlì), Forlì Trail (Forlì), Accademia 49 officina di musica (Cesena), Polisportiva Bulgaro (Cesena), Natura sportiva (Meldola, Forlì-Cesena), Karate Shotokan (Savignano, Forlì-Cesena) Arcobaleno i colori del movimento AS (Forlimpopoli, Forlì-Cesena) ASD Falconeria Freddy (Predappio, Forlì-Cesena), Retrò palco ASD (Cesenatico, Forlì-Cesena), Uisp Forlì-Cesena (Mercato Saraceno, Forlì-Cesena) Circolo Subacqueo ravennate (Ravenna), ASD Centro studi danza (Lugo), GS Boncellino (Bagnacavallo), Pol. 2000 Tennis (Cervia, Ravenna), ASD Atletica 85 (Faenza) ASD leopodistica (Faenza), ASD USC Castel Bolognese (Castel Bolognese, Ravenna), ASD Ippogrifo (Rimini), ASD Nuova Perla Riccione (Riccione), ASD Team Regina (Cattolica, Rimini), ASD Roller Verucchio (Verucchio, Rimini), ASDC Valle della Conca Nordic walking (Misano, Rimini), ASD un mare da amare (Viserba, Rimini), Pol. Valmar SSDRL (Novafeltria, Rimini), SSD ARL UISPolis (Ancona), AP3 ASD (Osimo), ASD Circolo Ippico Little Rock (Fabriano), La Marinas Pro Cesano (Senigallia), ASD Hip Hop Connection (Pesaro), ASD Montefeltro Adventure Bike&Walk (Urbino), Associazione Proloco (Fermignano, Pesaro-Urbino), ASD Calcinelli Run (Fano, Pesaro-Urbino).

Copertina

Donne & Società

Capitane coraggiose, il video Uisp sulle donne in lotta per i diritti

a cura di
La Redazione

28 novembre 2019

Tempo di lettura: 2 minuti

Parlano alcune donne che hanno lottato per i loro diritti attraverso l'impegno per l'accesso ad una pratica sportiva senza discriminazioni. Anche il fatto stesso di uscire di casa per praticare atletica o ginnastica, raccontano, oppure la scelta di fare l'arbitra di calcio, hanno rappresentato tappe di emancipazione e di affrancamento in un Paese tradizionalmente maschilista come il nostro.

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, l'[Uisp](#) ha deciso di mettere in rete un video realizzato nel 2018, in occasione dei 70 anni dell'associazione, che sino ad oggi era stato proiettato nelle scuole o in occasione di incontri pubblici.

Si tratta di un documentario di 25 minuti, con la regia di Francesca Spanò, che mette in fila voci ed esperienze che dai primi anni '50 alla metà degli anni '80 raccontano la loro battaglia di dignità e di rispetto all'interno del mondo sportivo e dell'Uisp.

Sette protagoniste danno vita ad un racconto unico, uno spaccato di storia ed una lezione di educazione, rivolta in particolare a donne e ragazze, affinché dignità e libertà siano diritti di tutti e di tutte da difendere sempre.

Le dirigenti Uisp intervistate nel documentario attraversano la storia dell'Italia e dell'Uisp nell'arco di quarant'anni, a cominciare da Franca Caianni classe 1933 (scomparsa lo scorso anno) sino a Gigliola Venturini che negli anni '80 fu protagonista, insieme ad altre donne Uisp della scrittura della

Carta dei diritti delle donne dello sport. In mezzo le storie di Maria Grazia Pinna, la prima arbitra di calcio italiana negli anni '70, di Luigia Introvini, Teresa Vitale, Ansaldo Siroli e Margherita Biagini.

Capitane coraggiose

La storia dell'Uisp
raccontata dalle donne

UISP
sportper tutti



“In occasione del settantesimo Uisp, nel 2018, abbiamo deciso di **raccontare l’esperienza di donne che, nell’ambito dello sport e dell’Uisp in particolare, avevano fatto scelte coraggiose e di dare voce alla loro storia** – dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp –.

Oggi come allora i **cambiamenti li realizzano persone che fanno scelte importanti, anche in ambito sportivo**. Ed oggi c’è ancora bisogno di molto impegno e lavoro. Infatti, da questo documento emerge quanto sia ancora un tema molto attuale, i diritti delle donne hanno più visibilità ma c’è ancora tanta strada da fare”.

Professionalismo e tasse

Petrucci scrive a Spadafora



Presidente Gianni Petrucci, 74 anni, dal 2015 al nuovo n. 1 Fip csm

Ministro, ci ascolti. Gianni Petrucci, presidente della Federbasket, ha scritto ieri una lettera a ministro dello sport Vincenzo Spadafora. «Gli ho chiesto un incontro insieme con il presidente della Lega sperando che possa riservarci le stesse, giuste attenzioni che dedica al mondo del calcio e alle sue società. D'altronde, la tassazione del basket e del calcio è identica. Vorremmo spiegare le nostre ragioni e ragionare insieme

sul professionismo e dove possiamo inserirci nella discussione in corso». Petrucci affronta anche il discorso relativo al professionismo femminile. «È un mondo che merita la massima attenzione e saremmo dei pazzi a remare contro la giusta aspirazione delle ragazze a una vera parità. Non è la volontà politica il problema. È la realtà economica. Per questo è molto importante valutare insieme con le società tutta la situazione. Non farò nulla senza i club». Mercoledì era stata presentata a Roma la proposta di legge di Nannicini (Pd) e Matrisciano (5 Stelle) per l'esonero fiscale di tre anni per le società che stipulano contratti professionistici con le atlete.

Aluko va via: «Trattata come una ladra»

Torna in Inghilterra: «Ok alla Juve»

di Marco Iaria

, ma Torino è 20 anni indietro nell'integrazione»

CHI È



Attaccante
Eniola Aluko è nata il 21 febbraio 1987 a Lagos, in Nigeria, ma si è trasferita in Inghilterra quando aveva un anno. Laureata in legge ed editorialista sul Guardian ha giocato in Inghilterra e Nord America prima di arrivare alla Juve nell'estate 2018

«**M**i sono stanca di entrare nei negozi e sentirmi come se il proprietario si aspetti che rubi qualcosa. Può capitare tante volte di arrivare all'aeroporto di Torino ed essere controllata dai cani poliziotto come se fossi Pablo Escobar». Razzismo, ancora una volta. Quella intollerabile sensazione di essere percepito come diverso, e non servono insulti, basta uno sguardo. Eniola Aluko, stella della Juventus, ha detto basta: la sua parentesi italiana, iniziata nell'estate 2018, si chiuderà domani nel big match della Serie A femminile contro la Fiorentina, dal primo dicembre tornerà in Inghilterra e tra i motivi del dietrofront vi è senza dubbio quella cultura discriminatoria che si respira in Italia, a Torino in particolare.

Sfogo pubblico

Lo spiega lei stessa in un articolo apparso sul *Guardian*, di cui è da tempo una "columnist", a qualche giorno di distanza dall'annuncio dell'addio a sorpresa. «A volte Torino - scrive l'attaccante nigeriana, naturalizzata inglese - sembra indietro un paio di decenni riguardo all'apertura verso diversi tipi di persone. Non ho subito alcun

episodio di razzismo da parte dei tifosi della Juve o in campionato, ma c'è un problema in Italia e nel calcio italiano e quel che mi preoccupa davvero è la risposta che viene data dai presidenti e dai tifosi del calcio maschile che lo vedono come parte della cultura del tifo». Aluko ha assistito, suo malgrado, alla lunga galleria degli orrori di cui è stato protagonista in questi ultimi tempi il calcio italiano, tanto da far dire recentemente a un

Razzismo

«Per i presidenti e i tifosi del calcio maschile è parte della cultura del tifo»

preoccupato presidente della Fifa Gianni Infantino che «c'è un problema razzismo in Italia». La Federazione ha snellito le procedure per la sospensione delle partite e annunciato una sorta di Var per i bui negli stadi, a fronte di un'escalation che mortifica le vittime delle discriminazioni e ricopre di vergogna un Paese non degno di appartenere alle più illuminate civiltà occidentali. E quando l'idiota di

turno sugli spalti ci risparmia i suoi ululati, dobbiamo ascoltare le frasi irripetibili di qualche sciagurato presidente, spacciate per paradossi, sfronti, malintesi.

Suggerimento

Sul *Guardian* Aluko, che tiene a elogiare la famiglia Juventus, compie un ragionamento ad ampio raggio, frutto anche di una lunga esperienza internazionale: «Se il club vuole continuare ad attrarre i talenti europei in Italia, deve sforzarsi di far sentire le calciatrici internazionali a casa e come parte importante di un progetto a lungo termine. Anche se la squadra gioca bene, se le cose non funzionano fuori dal campo sarà solo una questione di tempo prima che una calciatrice decida di mollare tutto e tornare a casa. I club con la migliore cultura, i più aperti all'accoglienza, sono quelli che riescono a mantenere più a lungo le giocatrici internazionali. La riconoscibilità globale della Juventus Women è cresciuta da quando sono arrivata. La Juve e il campionato di Serie A devono però fare ancora diversi cambiamenti per raggiungere il top europeo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'10"



In campo Etiënne Akoko, 32 anni, gioca da anni l'ultima gara con la JUVE GETTY

HA DETTO



Alta Juve non ho subito episodi di razzismo, ma c'è un problema nel calcio italiano



Se il club vuole continuare ad attrarre i talenti, deve far sentire le calciatrici a casa

Etiënne Akoko
Sul Guardian

ESTERI

PERSONAGGI
REPORTAGE
CONFLITTI
RELIGIONI

Ingrid ha fatto le scarpe al razzismo nella danza

UNA BALLERINA BRASILIANA VERNICIAVA DI MARRONE LE SUE CALZATURE BIANCHE, PERCHÉ SI UNIFORMASSERO ALLA SUA PELLE. QUANDO HA SAPUTO CHE ORA VENGONO PRODOTTE, LA SUA GIOIA SOCIAL È DIVENTATA UN SIMBOLO

di Daniele Mastrogiacomo



AN FONG XUT/REUTERS/NEW YORK TIMES/22



Sopra, la ballerina Ingrid Silva, del Dance Theatre di Harlem, dipinge con del trucco marrone le sue scarpe

UN PAIO di scarpe da ballerina di colore. Beige, marroni, perfino nere. Si parla tanto di razzismo ma poi scopriamo che anche le cose più comuni resistono ai vecchi retaggi. Come le scarpette indossate dalle ballerine. Le industrie dei giocattoli se li sono scrollati di dosso da tempo: le bambole di colore sono entrate nell'Olimpo delle bambine. Altre faticano, ma alla fine si adeguano alla realtà. Mancavano all'appello le calzature per la danza. Ingrid Silva, mulatta, 30 anni, brasiliana, del corpo di ballo del Dance Theatre di Harlem a New York, le ha finalmente trovate. Le sono arrivate a casa, ha scartato il pacco ed è esplosa di gioia. Ha aperto Instagram e ha postato: «Sono arrivate! Negli ultimi 11 anni le

avevo sempre dipinte. Finalmente non dovrò più farlo!». E poi ancora in un secondo post: «Provo un senso di realizzazione, di rivoluzione ottenuta, un momento in cui riesco a vivere la diversità nel mondo della danza. C'è voluto tempo ma sono qui». È stato condiviso da 150 mila follower. Una le ha chiesto di mostrare quelle che disegnava. Lei le ha prese e le ha filmate. «Tra l'altro» ha aggiunto, «costava. Ogni barattolo di vernice erano 12 dollari. Marroncino chiaro, nocciola, da ripassare spesso perché saltava la vernice. Ma ora è diverso». E ha mostrato quelle appena arrivate. Il colore delle scarpe non è secondario. Se hai la pelle scura, ambrata o nera, con delle scarpe bianche o rosa, la linea delle gambe si spezza; il profilo, lo slancio, la figura si perdono perché si interrompono. Due note aziende, una britannica e una statunitense, hanno iniziato a produrle. Ma c'è un valore che va oltre la semplice estetica. È fatto di orgoglio e per l'appunto di lotta al pregiudizio.

Cresciuta in una favela di Rio, Ingrid ha iniziato a ballare a 8 anni grazie a un progetto sociale e si è specializzata nella danza afro-brasiliana. «Quando avevo 12 anni ero l'unica ballerina di colore. Mi sentivo a disagio, dovevo lavorare duro e più delle altre per emergere e farmi valere». Anche le industrie dei colori sono state contagiata. Hanno fiutato l'affare e hanno proposto in rete una serie di matite color carne con otto diverse tonalità.

LA STAMPA

VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019

32

VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019



**Le storie
del territorio**

TORINO

La squadra italiana di funamboli
debutterà nel 2020 a Galway

Gli atleti sono formati dalla scuola Flic, nata alla Reale Società Ginnastica dove ieri si è tenuta la riunione della Stampa

**FRANCESCA ROSSO
TORINO**

C'è un filo invisibile che collega il passato al futuro e passa per la Mole. È un filo magico, flessibile e resistente. Unisce disciplina e arte che in questa città vivono in simbiosi. Italo Calvino diceva: «Torino è una città che invita al rigore, alla linearità. Allo stile. Invita alla logica, e attraverso la logica apre la via alla follia». Flic scuola di circo è nata nel 2002 nella sede della Reale Società Ginnastica, in via Magenta 11, la società sportiva più antica d'Italia fondata nel 1844 quando Carlo Alberto chiamò Rodolfo Obermann, ginnasta svizzero, per formare i militari dell'accademia regia. *Je atans mo anstre*, seguò il mio astro, era il motto, ancora attuale oggi.

Flic è la prima scuola di perfezionamento professionale di circo contemporaneo in Italia, è una della realtà più rinomate a livello internazionale.

In 17 anni ha formato 450 allievi da 38 nazioni e oggi molti lavorano in grandi compagnie come la svizzera Elia Aymon che è al «Cirque du Soleil» o il torinese Andrea Loreni, il funambolo zen. Sostenuta da Regione Piemonte, Comune di Torino e dal Mibac, ha appena vinto il bando Boarding Pass Plus con «Funambolism Revolution»: nascerà una squadra italiana di camminatori sul filo per l'evento di Galway capitale della cultura.

Oltre alla formazione, Flic sostiene creazioni di altre compagnie, soprattutto di ex-allievi, propone una ricca stagione, ha prodotto più di 120 spettacoli e ha partecipato a eventi come la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali Torino 2006 e la presentazione della nuova Fiat Cinquecento a Torino. «Il circo contemporaneo – racconta Matteo Lo Prete, direttore e fondatore di Flic, ex allenatore di ginnastica artistica – ha oggi la stessa dignità di teatro, danza e arti sceniche come avviene già in Europa. All'ultimo provino abbiamo avuto 160 presenze».

Quest'anno gli allievi sono 92 da 22 nazioni fra i 17 e i 30



Un clown della scuola Flic

anni: dall'Argentina agli USA passando per Australia, Canada, Europa, Israele, Brasile e Sudafrica. La scuola offre un anno preparatorio, un biennio formativo e un terzo anno di preparazione tecnica e artistica. Nel 2016 è stato inaugurato in un ex hangar industriale in Barriera di Milano, lo spazio Flic, con sala formazione e spettacoli. «Cosa colpisce delle ragazze, circa il 60% e dei ragazzi – continua Lo Prete – è l'entusiasmo e la dedizione. Il circo è rigore perché gli allenamenti sono impegnativi, follia per scegliere questa vita e sensibilità per tutte le arti, dalla lettura alla musica». Come scriveva Calvino.

TENNIS FINTO TUTTO D'ORO

Lauti ingaggi e posti esotici: proliferano le esibizioni e i campioni non sanno resistere

di **Massimo Grilli**
ROMA

Gli eroi sono stanchi, ma neanche tanto. Giocano troppo, certo, ma lontani dalla rachechia - e da certi laut ingaggi - non possono stare. E così, un po' esploratori e un po' oculati amministratori del proprio conto in banca, in questi quaranta giorni che ci separano dai primi tornei del 2020, i grandi campioni tornano in campo, di preferenza in Paesi caldi ed esotici (sempre vacanze dovrebbero essere, in fin dei conti). Un tennis "light", senza punti in pallo, dove dare spettacolo è il primo comandamento. Inpripista è stato ancora una volta Roger Federer: lontano dalle polemiche sulla nuova Coppa Davis, se ne è andato in giro nel Sudamerica, per un tour di quattro esibizioni con Alexander Zverev, neo-acquisto di Team8 Sports & Entertainment, la società fondata da Tony Godstick, storico manager di Roger. Quindici chilometri in sei giorni, tra Cile, Argentina, Colombia (dove però non si è giocato, per gravi motivi di ordine pubblico, con tanto di coprifuoco imposto dal presidente Marquez), Messico ed Ecuador. Quattro partite (per la cronaca Federer ne ha vinte tre) caratterizzate dalla presenza di un pubblico sempre entusiasta e devoto. Nella Plaza de Toros di Città del Messico sono arrivati addirittura in 42.517, cosa che scolorirà questa tournée nei libri di storia del tennis, perché tanti spettatori per un singolo incontro non si erano mai visti. Battuti i 35.681 della sfida del 2010 allo stadio Baldovin di Bruxelles tra Serena Williams e Kim Clijsters - che tra poco tornerà nel circuito, a 36 anni - mentre per un incontro "ufficiale" resistono i 27.448 spettatori

Dal record di spettatori di Federer (a Città del Messico) a Fognini tra le star attese in Arabia Saudita

del primo giorno di gioco di Francia-Svizzera a Lilla (stadio Pierre Mauroy), finale della Coppa Davis (quella vera...) 2014, con Federer in campo a regalare alla sua nazione la sua unica Davis. Un record, quello messicano, che potrebbe essere però ritoccato il 7 febbraio, quando a Città del Capo 50.000 spettatori sono attesi per la sfida tra Roger e Nadal, che servirà a raccogliere fondi in beneficenza per i bambini delle township. Tornando al Sudamerica, Federer - che tornerà in campo il 27 dicembre in Cina, a Hangzhou - ha indossato il classico sombrero, provato Febbrezza di giocare ai 2800 metri di Quito («in Svizzera sono salito a quote anche maggiori, ma non certo per giocare a tennis»), promesso che nel 2020 tornerà in Colombia e soprattutto intascato 10 milioni tondi tondi.

FABIO PIACE. Un circolo quasi esclusivo, quello dei campioni appetiti dal circuito delle competizioni, fenomeno in grande espansione. Tra questi c'è Fabio Fognini, che sarà protagonista - dal 12 al 14 dicembre, insieme a Goffin, Isner, Medvedev, Pouille e Wawrinka - del primo grande evento tennistico in

Prima di Natale Djokovic e Nadal giocheranno negli Emirati Arabi

Arabia Saudita, a Diriyah, sito patrimonio dell'UNESCO, in uno stadio da 15.000 posti costruito per l'occasione. «Il Medio Oriente ha fame di tennis e credo che dovremmo giocare più spesso in questa regione - ha dichiarato il nostro - Aiuterebbe il tennis a svilupparsi, e io sono contento che mi abbiano scelto per giocare in questa nuova sede. Il caldo, poi, e i campi in cemento sono un buon test per l'Australia». E ottimo rendimento nel 2019 ha aumentato la popolarità di Fognini, che piace per il gioco originale e spettacolare ma anche per un carattere tanto spesso fumantino. «The animated italian», così lo chiama il sito Arab News. «Io sono quello che sono, nel bene e nel male - continua Fabio - In campo non nascondo le mie emozioni, e credo di piacere al pubblico anche per questo». Il torneo ha un montepremi di tre milioni di dollari e completa un mese in cui Diriyah si trasforma nella capitale sportiva della nazione, dopo il gran premio di Formula E e la sfida per il Mondiale del massimi di pugilato tra Andy Ruiz Jr e Anthony Joshua, il 7 dicembre.

ECCO DJOKO. Dall'Arabia Saudita agli Emirati Arabi, dove dal 19 al 21 dicembre si giocherà ad Abu Dhabi la 12ª edizione del Mubadala World Tennis Championship, con un campo di partecipanti stellare, da Djokovic a Nadal, da Medvedev a Monfils, da Tsitsipas a Maria Sharapova, che sfiderà la giovane Anisimova.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

129

milioni di dollari guadagnati da Roger Federer in carriera (solo tornei ufficiali, in singolare e in doppio). Nel 2019, concluso al terzo posto del ranking Atp (53 vittorie e 10 sconfitte, 4 tornei vinti) ha messo in cassaforte 8.718.975 dollari.

10

milioni per 4 gare guadagnati da Federer nella tournée in Sudamerica (in Cile, Argentina, Messico ed Ecuador) contro Sacha Zverev: quattro partite, di cui tre vinte (il tedesco ha avuto la meglio solo a Buenos Aires).

12

Il ranking di Fognini miglior piazzamento del figure a fine stagione (nel 2018 chiuse al 13º posto). Fognini, vincitore quest'anno del Masters 1000 di Montecarlo, è stato tra i Top Ten per due mesi, dal 10 giugno al 5 agosto, raggiungendo al massimo il 9º posto.

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS COMICS

il manifesto

● L'ESCLUSIVA MONDO
● 2019/2020

VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019 - ANNO XLIX - N° 295

www.ilmanifesto.it

OGGI CORTEI IN TUTTO IL MONDO. IL PARLAMENTO UE DICHIARA L'EMERGENZA CLIMATICA MA SENZA IMPEGNI

Sciopero globale, aria fresca sul clima

*L'en
rifiut*

■ I Fridays For Future tornano in piazza oggi per il quarto sciopero mondiale per il clima, dopo quelli del 15 marzo, 24 maggio e 27 settembre. Manifestazioni sono previste in 157 Paesi per un totale di 3.406 eventi. In Italia si scende in piazza in 167 città. I giovani attivisti di Fff chiedono

ai governi «zero emissioni da combustibili fossili entro il 2050 a livello globale, entro il 2030 in Italia» e «transizione energetica su scala mondiale all'insegna del principio della giustizia climatica». Intanto il parlamento europeo ha approvato una risoluzione (non vincolante) che di-

chiara «l'emergenza climatica». Ma la maggioranza che mercoledì ha eletto Ursula von der Leyen alla presidenza Ue ha già perso numeri significativi tra chi l'ha sostenuta. La metà dei deputati del Ppe ha votato contro la risoluzione insieme alla destra sovranista. **SERVIZIA PAGINA 2**

OGGI QUARTO SCIOPERO GLOBALE. MILIONI DI GIOVANI ATTESI NELLE PIAZZE

Il Fridays for Future vuole costringere i politici a passare dalle parole ai fatti

GIANSANDRO MERLI

■ ■ I Fridays For Future (Fff) tornano in piazza oggi per il quarto sciopero mondiale per il clima, dopo quelli del 15 marzo, 24 maggio e 27 settembre. Il sito ufficiale del movimento ha pubblicato un elenco completo delle mobilitazioni, secondo il quale nella protesta odierna sono coinvolti 157 Paesi (su 196 riconosciuti a livello internazionale) e 2.432 città, per un totale di 3.406 eventi. Per la prima volta non parteciperà fisicamente alle manifestazioni del *Climate Strike* Greta Thunberg. La ragazza svedese sta tornando in Europa dall'America in barca a vela per evitare emissioni. Dopo la dichiarazione di emergenza climatica adottata ieri dal Parlamento europeo ha scritto sul suo profilo Facebook: «Nel mezzo dell'oceano sono colpita da questa notizia. Non possiamo risolvere la crisi senza trattarla come tale. Speriamo che adesso intraprendano le azioni drastiche adeguate. Partecipate allo sciopero per il clima per fare pressione su di loro».

IN ITALIA saranno 167 i comuni coinvolti dalla protesta. I giova-



*Sono colpita dalla
dichiarazione del
parlamento Ue. Adesso
servono azioni adeguate.
Partecipate al Climate
Strike per fare pressione*

Greta Thunberg

ni attivisti climatici hanno tre rivendicazioni precise. La prima è il raggiungimento dello zero netto di emissioni da combustibili fossili entro il 2050 a livello globale ed entro il 2030 in Italia. Questa trasformazione dei sistemi di produzione ener-

getica è necessaria per contenere l'aumento delle temperature a 1,5°C in più rispetto all'era preindustriale, cioè il tetto massimo indicato dal Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico dell'Onu (Ippc) per evitare alterazioni del clima che metterebbero a rischio la stessa vita umana sul pianeta.

LA SECONDA RICHIESTA è che la transizione energetica sia attuata su scala mondiale all'insegna del principio della giustizia climatica. Il documento conclusivo dell'assemblea nazionale dei Fff italiani, che si è tenuta a Napoli il 5 e 6 ottobre scorsi, lo definisce così: «la necessità che a pagare il prezzo della riconversione ecologica e sistemica sia chi fino a oggi ha speculato sull'inquinamento della terra, sulle devastazioni ambientali, causando l'accelerazione del cambiamento climatico». La terza rivendicazione è di rompere il silenzio e dare voce alla scienza, perché la riduzione delle emissioni è possibile, le tecnologie per la transizione esistono e ciò che manca è la volontà politica ed economica per farlo.

«QUESTO SCIOPERO sarà caratte-

rizzato da due tematiche – afferma Davide Dioguardi, di Fridays For Future Napoli – L'opposizione ai combustibili fossili e quella al modello del consumismo insostenibile ben simboleggiato dal "Black Fridays", il venerdì di sconti pre-natalizi che si tiene oggi. In diversi luoghi, come a Napoli, ci saranno azioni e blocchi contro imprese che producono energia da fonti non rinnovabili e sono direttamente responsabili dell'aumento delle temperature». Oltre alla città partenopea, proteste con target analoghi si svolgeranno anche a Stagno (Livorno) e Sannazzaro de' Burgundi (Pavia) dove gli attivisti delle aree circostanti hanno annunciato pubblicamente l'intenzione di bloccare le raffinerie Eni.

A NAPOLI l'appuntamento è alle 9 in piazza Garibaldi. A Palermo alle 8.30 in piazza Ruggiero Settimo. A Bari alle 9 in piazza Umberto. A Roma alle 9.30 in piazza della Repubblica. A Torino i cortei saranno tre e partiranno alle 9.30 da Piazza Bernini, Metro Dante e Campus Einaudi. A Milano concentrazione alle 9 in piazza Cairoli. A Venezia alle 8.30 alla stazio-



I ragazzi del Friday for Future foto LaPresse

**Coinvolti 157
Paesi e 2.432 città.
3.406 gli eventi. In
Italia mobilitazioni
in 167 comuni**

ne e a Bologna alle 9 in piazza XX settembre. Lo slogan delle mobilitazioni è «Block the planet» e indica l'intenzione di spingere la protesta oltre i cortei, verso azioni di blocco delle città e delle attività produttive. **LA PROTESTA DI OGGI** precede di

pochi giorni l'inizio della Cop25 di Madrid. Non si tratta di una coincidenza, ma di una scelta del movimento che già guarda alla Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico che si svolgerà nella capitale spagnola dal 2 al 13 dicembre. «Il nostro intento a livello globale è che i leader politici dei vari Paesi prendano misure immediate ed efficaci per contrastare la crisi climatica, dopo il sostanziale fallimento degli accordi di Kyoto e di Parigi», scrivono i Fff nel comunicato che lancia lo sciopero.

La spesa etica sfida il Black Friday

*Tornano i «Sabati per il futuro». Sessanta eventi in tutta Italia all'insegna del «voto con il portafoglio»
Una risposta al consumismo senza limiti e un invito a programmare spese natalizie attive e partecipare*

CINZIA ARENA
Milano

Tutto pronto per il secondo appuntamento con i "sabati sostenibili" di domani che sarà un'occasione per lanciare un invito a fare scelte ponderate in tema di spese e regali natalizi. Una sorta di antidoto alle follie consumistiche del Black Friday che, importato dagli Usa, ha negli anni messo radici anche in Italia, soprattutto a livello di e-

commerce.

Il "movimento dal basso" organizzato da NeXt (Nuova Economia Per Tutti) e ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo sostenibile), dopo il successo del debutto il 28 settembre scorso – con 50 eventi di informazione al consumo responsabile, 12 regioni coinvolte, 27 città e 10 scuole – si rinnova, "rilanciando" con oltre 60 eventi di sensibilizzazione sul territorio, *cash mob* etici, proposte di acquisto sosteni-

bill, grazie a una consolidata rete di partner. Tra questi, NaturaSi, Altromercato ed Equo Garantito, e nuovi partner come Granarolo. La campagna di comunicazione nazionale, grazie alla "missione" della Responsabilità Sociale Rai ha raggiunto 11,4 milioni di persone.

«C'è grande volontà di partecipazione – spiega Leonardo Becchetti, co-fondatore e presidente di NeXt – e per questo tanti giovani scendono in piazz-

za per manifestare contro il riscaldamento climatico e per una politica migliore. Il nostro grande sogno è che questo rinnovato desiderio di partecipazione diventi protagonismo, cittadinanza attiva nelle scelte di consumo e risparmio e nella costruzione di un'economia migliore. Se i giovani che scendono in piazza il venerdì, imparano a votare col portafoglio il sabato con la stessa partecipazione, determinazione ed energia, i loro desideri di cam-

biamento fanno un passo avanti enorme e concreto». Enrico Giovannini, portavoce dell'ASviS sottolinea come il consumo responsabile significhi in primo luogo «evitare lo spreco, ridurre al minimo i rifiuti, riciclare e scegliere in modo responsabile i prodotti che si acquistano». Buone pratiche alla portata di tutti che richiedono solo un piccolo sforzo.

Sono i giovani e gli imprenditori i protagonisti indiscussi dei Saturdays For Future. L'o-

biiettivo è di rendere il sabato, giornata tradizionalmente dedicata alla spesa settimanale, il giorno dell'impegno a favore dello sviluppo sostenibile, per contribuire insieme a realizzare il Goal 12 dell'Agenda 2030 (Consumo e produzione responsabili).

In particolare, per questo secondo appuntamento, è stata rinnovata la partnership con Altromercato ed Equo Garantito, che si focalizzeranno sulle filiere solidali e la promozione di un

nuovo atteggiamento nei consumatori: condivisione e raccolta di informazioni corrette sulla provenienza dei prodotti e tutela dei diritti dei lavoratori. E con NaturaSi, che da sempre promuove l'agricoltura biologica, con un valore aggiunto: il coraggio. L'azienda, infatti, invita i cittadini-consumatori a porre attenzione alle scelte di acquisto quotidiano, aggiungendo un forte messaggio di sensibilizzazione nei confronti della riduzione dei rifiuti, in particolare quelli "non digeribili" dalla nostra Terra, valorizzando l'"acqua del sindaco" con erogatori che la depurano adeguatamente, proponendo cereali e frutta secca sfusi e retine ortofrutta riutilizzabili.

A Roma, presso la bottega solidale Pangea-Niente Troppo (via Ripetta) saranno protagonisti i giovani che parteciperanno come influencer della sostenibilità e lanceranno la «Sustainability week» dedicata ai cambiamenti climatici in programma dal 2 all'8 dicembre anche a Roma. Ospite della mattinata Becchetti che parlerà della spesa quotidiana responsabile. A Milano presso il tendone natalizio Garabombo (via Pagano) verranno presentate le due aziende tessili Rifo di Prato e Progetto Quid di Verona. Sempre a Milano NaturaSi propone in via Washington una raccolta di pile, olio esausto e sughero e a Cinisello Balsamo laboratori per famiglie. A Genova verrà proposto lo shopping natalizio at-

tento alle buone pratiche locali in contrasto con i saldi selvaggi del black Friday presso il Quartiere Maddalena. A Napoli i giovani delle Acli vestiranno i panni di giornalisti intervistando i cittadini sulle buone pratiche ambientali e di spesa. Anche Granarolo ha deciso di avviare iniziative sul territorio tra le quali spicca la distribuzione gratuita nei tre spacci di Bologna, Castelfranco Emilia (Mo) e Gioia del Colle (Ba) di un prodotto in scadenza proprio per sensibilizzare il consumatore sulle misure anti-spreco. Proposto anche un laboratorio per famiglie per riutilizzare in maniera artistica i prodotti del packaging dai vasetti di yogurt alle bottiglie di plastica.

Pensare, decidere, acquistare bene: l'affare è il futuro

SE IL VENERDÌ È NERO PASSIAMO AL SABATO



PIETRO SACCO

E così è arrivato il primo *Black Friday for Future*. Il primo venerdì in cui le manifestazioni dei giovani che nelle piazze dell'Occidente chiedono più impegno contro il cambiamento climatico coincidono con il giorno degli acquisti a prezzi scontati dello shopping intensivo pre-natalizio. Ma non si può avere tutto. Questo venerdì non può essere sia "black" (nero) che "for future" (aperto al futuro). Soltanto una società visceralmente ipocrita può tentare di mostrarsi molto preoccupata per le sorti del pianeta mentre festeggia il trionfo dello shopping più futile.

Viviamo tempi veloci, in cui anche l'opinione pubblica si muove con una rapidità che rende difficile rincorrerla. «Abbiamo venduto tante scope elettriche Dyson V6 che messe una sopra all'altra supererebbero l'altezza del Burj Khalifa, grattacielo più alto del mondo», dichiarava soddisfatta Amazon tirando le somme del Black Friday 2017. Sono passati due anni, sembrano parole di un decennio fa: nessuna azienda oggi troverebbe sensato legarsi all'immagine di una pila di aspirapolvere alta un po' meno di un chilometro. Quella torre di apparecchi per pulire casa ricorderebbe troppo le montagne di bottiglie di plastica estratte dagli oceani o una discarica di rifiuti elettronici. La sensibilità delle persone sta cambiando. Certi problemi su cui un tempo si interrogavano solo alcune nic-

chie della società oggi sono quasi popolari. Concetti come quelli di economia circolare (che significa poi interrogarsi sull'intero ciclo di e-

sistenza di un prodotto che si acquista) od obsolescenza programmata (cioè l'esistenza di una sorta di data di scadenza forzata di molti dispositivi elettronici) sono conosciuti e discussi. Il livello di attenzione sui temi ambientali si è decisamente alzato. Almeno a livello ideale.

Eppure possiamo aspettarci che gli acquisti saranno abbondanti. Domani arriveranno i numeri sul nuovo record delle vendite del Black Friday, che poi ormai è quasi un "Black Month", un mese di prezzi scontati che quest'anno è iniziato l'11 novembre con il Single Day (importato dalla Cina) e terminerà, auspicabilmente, il 2 dicembre con il Cybermonday. Lunedì terminerà probabilmente anche il budget che il consumatore medio aveva stanziato per acquisti letteralmente superflui, cioè che eccedono le sue necessità.

Non è una questione di moralismo sull'equilibrio tra sobrietà e consumismo, ma di semplice finanza personale, cioè dei soldi che si hanno e dell'uso che se ne fa. Per il consumatore attento questo mese di sconti può essere l'occasione per completare a un prezzo più basso acquisti ponderati da tempo. Per quello distratto invece queste rischiano di essere la settimana in cui si mette alla prova il plafond della carta di credito mentre la casa si riempie di cose inutili. Non è per accanirsi con Amazon - indiscusso re del Black Friday e, più in generale, del commercio mondiale - però sarebbe bello capire se davvero gli italiani che da venerdì scorso si sono lanciati nell'acqui-

sto di candele profumate, testine di ricambio per spazzolini da denti elettrici o lampade da tavolo con luci led (tre dei «prodotti più venduti su Amazon.it da venerdì 22 novembre») davvero stessero da tempo pensando di comprare oggetti del genere. O se invece siano "vittime" del sapiente uso di un combinato di quelle che già nel 1984 il guru del marketing americano Bob Cialdini indicava come "armi di persuasione" capaci di fare scattare nella testa del cliente determinati automatismi. Ad esempio quello per cui la possibilità di ottenere uno sconto fa sembrare conveniente un prezzo che, se non si conoscesse il valore di partenza, ci sembrerebbe eccessivo. Oppure quello per cui la disponibilità di un ribasso per un tempo ristretto, ad esempio solo venerdì, ci spinge a comprare, per non "perdere l'occasione". Sono strategie antiche, che però funzionano ancora. Almeno finché il cliente si dimentica che il taglio del prezzo è un affare se l'acquisto gli serve davvero. Altrimenti è solo una spesa in più.

Quest'anno nel giorno successivo al *Black Friday*, in Italia si tiene il secondo *Saturday for Future*, le giornate del consumo consapevole organizzate da ASviS e Next e alla quale hanno aderito decine di realtà produttive e aziende della grande distribuzione. Gli organizzatori ci propongono di fare acquisti valutando l'effetto che questa semplice operazione quotidiana può avere su noi stessi, sulla società e sull'ambiente. Non si tratta di "schierarsi", si tratta solo di informarsi e di pensare prima di spendere. Per il consumatore che ha imparato a chiedersi davvero che cosa sta facendo quando compra qualcosa anche il *Black Friday* può essere *for Future*. O, se si ha più coraggio, venerdì si ragiona e sabato si acquista. Cambiando logica.



MENU CERCA

Il Messaggero.it

ACCEDI ABBONATI

LATINA

Venerdì 29 Novembre - agg. 11:14

Domenica la XXII maratona di Latina, ecco le strade chiuse al traffico

LATINA

Venerdì 29 Novembre 2019



Tutto pronto per la ventiduesima edizione della Maratona di Latina, in programma domenica 1 dicembre alle 9:30, con partenza da piazza San Marco. La corsa di 42,195 km dal centro del capoluogo si snoderà in un percorso che porterà i partecipanti fino al mare. Gli organizzatori del comitato

territoriale dell'Uisp si aspettano mille partecipanti, tra loro anche personaggi di spicco del mondo delle podismo. Oltre alla maratona sono in programma anche una gara competitiva di km 10.300 e una stracittadina di due chilometri aperta a tutti.

Il Comune di Latina ha istituito divieto di circolazione e divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli in Piazza San Marco (nel tratto compreso tra Corso della Repubblica e Via Sisto V), dalle 13,00 di sabato 30 novembre alle ore 17,30 dell'1 dicembre e comunque sino al termine della manifestazione. Ordinata l'istituzione del divieto di circolazione e divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli in Corso della Repubblica (tratto compreso tra Via Claidini e Via Gramsci) e Via Gramsci (tratto compreso tra Via Umberto I e Corso della Repubblica), dalle 5,00 alle 17,30 dell'1 dicembre e comunque sino al termine della manifestazione.

Ordinata l'istituzione del solo divieto di circolazione dalle 09,30 alle 15,00 dell'1 dicembre (e comunque per il tempo strettamente necessario al passaggio degli atleti) in tutte le Vie e Piazze di proprietà comunale interessate dal percorso della gara. Anche in questo caso il divieto riguarda tutti i veicoli tranne gli autorizzati.

Di seguito il percorso:

Piazza San Marco - Stracittadina: Corso della Repubblica, Viale XXI Aprile, Via



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Quei minori attratti dall'alcol con il cocktail già di mattina

di Raffaella Troili

0:00 / 0:00



Black Friday, su Amazon il giorno dei maxi-sconti: televisori, notebook e videocamere a prezzi stracciati



Il mistero del mare nero di Salerno: l'acqua ha cambiato colore



Russia, folle manovra sull'autostrada: il video è impressionante



Ecco un chihuahua che vuole litigare con un peluche

SMART CITY ROMA



delle Medaglie d'Oro, Piazza della Libertà, Via Costa, Via Umberto I, Viale Gramsci, Piazza San Marco (arrivo stracittadina), Corso della Repubblica, Via Marconi, Via Isonzo, Rotonda della Pontina (poi divisione in due della corsa):
Competitiva: Via Ferrazza, Via Dottori, Via Tosi, Via Modigliani, Viale De Chirico, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco (arrivo Competitiva).
Maratona: Via Isonzo, Str. Litoranea, Via Casilina Sud, Via Lungomare, Strada Colmata la Fossella, Str. Fogliano, Strada Litoranea, Str. ZI Maria, Str. Della Segheria, Via Isonzo, Via Ferrazza, Via Dottori, Via Tosi, Via Modigliani, Viale De Chirico, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco (arrivo Maratona).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

847

Farmacie aperte

31

Farmacie notturne



POTREBBE INTERESSARTI

Smartfeed



Scopri quanto dovrebbe costare realmente un montascale nel 2019
 (Sponsored Listings)

FINO AL 1° DICEMBRE
BLACK DAYS

NESSUNA
 S

Fino al 1° Dicembre, undici giorni di incredibili Offerte. Scoprite tutte (Eseelunga Black Days)



Peugeot 3008: Motori Euro 6, omologazione WLTP e Peugeot i-Cockpit®.
 (Peugeot)



Le cinquantenni italiane più belle
 (ALFEMMINILE)



Con Unibox paghi IRC Auto in base a quanto guidi
 (UnipolSai Assicurazioni)

LATINA



Osmosi culturale e fotosintesi, conclusa la settimana di iniziative al "Toscanini" di Aprilia



Abusi sessuali su una commessa in pieno giorno in un centro commerciale di Latina: arrestato 27enne



Tina Montinaro a Latina: «La mafia non ha vinto, non ci ha fermato nemmeno il tritolo»
 di *Monica Forlivesi*



Giacomo Mignano commissario dell'Ordine degli avvocati dopo le dimissioni in massa



Caporalato: "Sotto padrone", il libro che racconta lo sfruttamento in Agro pontino



Gossip Vanessa incontra oltre le critiche: eccola in costume, bella e sorridente



Ti sembra contenta di essersi appena sposata?
 (Tenedeshommes.it)

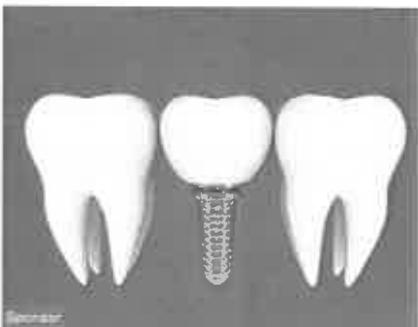
GUIDA ALLO SHOPPING



È Black Friday, dalla Smart tv Samsung alla piastra Ghd: guida alle migliori offerte

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia
 Prenota adesso la tua visita a Roma



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2019
 (Sponsored Listings)



Lasciati ispirare dalle nostre soluzioni per il tuo soggiorno.
 (Ikea.com)

LATINATODAY

Maratona di Latina, 22esima edizione verso il sold out: attesi oltre mille atleti alla partenza

La manifestazione sportiva domenica 1 dicembre. Si parte alle 9.30

Redazione

29 novembre 2019 09:23



Volge al termine il conto alla rovescia per la 22esima edizione della Maratona di Latina che si terrà domenica 1 dicembre. L'imponente macchina organizzativa allestita dal Comitato Territoriale Uisp ha pensato ad ogni particolare per la grande festa in nome dello sport.

Ai canonici 42 chilometri e 195 metri della regina delle gare podistiche saranno abbinata una competitiva di km 10.300 e una stracittadina aperta a tutti, sulla distanza di due chilometri. A questa prenderanno parte le "Donne in Rosa" della Lilt, ormai presenza fissa dell'evento, insieme a diverse scuole. Le iscrizioni per la "passeggiata" potranno essere effettuate anche un'ora prima dello start, fissato per tutti alle 9,30 in piazza San Marco, mentre in queste ore si sta ultimando l'iter per le iscrizioni alle altre due gare: considerando le svariate adesioni dell'ultimo momento si va verso il sold out e sicuramente sarà superata la soglia dei mille partecipanti.

Per quanto riguarda i riconoscimenti finali nella Maratona saranno premiati i primi cinque e le prime cinque della classifica generale, ma anche le prime sette e i primi sette di ogni categoria e le prime cinque società. Per la Competitiva previsti riconoscimenti per i primi tre e le prime tre nella classifica generale e nelle varie categorie. Saranno consegnati inoltre il premio speciale "Ciro Ciaramella" e il titolo di "Super Maratoneta" ad un componente del Club Supermarathon, presente con oltre cinquanta atleti provenienti da tutta Italia.

LEGGI ANCHE

■ **Strade chiuse e divieti domenica 1 dicembre**

Protagonisti alla partenza

Oltre alla presenza confermata di Giorgio Calcaterra, campione del mondo nella 100 km di Ultramaratona, si annunciano per domenica dei singoli protagonisti dell'evento pontino. Ai nastri di partenza ci saranno ben quattro fratelli, un caso probabilmente unico nel suo genere: si chiamano Annunziata, Tommaso, Giovanni e Simone e appartengono alla società "Rifondazione Podistica". Da citare anche la partecipazione di un atleta non vedente, Raffaele Panebianco, affiancato dalla guida Gerardo Rinaldi.

I saluti alla vigilia

"Siamo orgogliosi di ospitare nella nostra Città un appuntamento sportivo così affascinante come quello della Maratona - ha detto il sindaco di Latina Damiano Coletta -. A nome dell'Amministrazione comunale rivolgo dunque un caloroso saluto a tutti gli atleti che

parteciperanno alla XXII edizione di questa importante manifestazione. Ogni anno tantissimi maratoneti raggiungono Latina e hanno l'occasione, con la competizione, di scoprire un territorio ricco di storia e di bellezze naturali. Così come tanti atleti si cimentano con le gare che fanno da corollario alla competizione principale. Lo spirito che contraddistingue questa corsa è davvero lo spunto ideale per promuovere momenti di aggregazione e di condivisione delle proprie passioni sportive. Ma un grazie sentito va a tutti gli organizzatori, ai promotori e al comitato territoriale. Grazie al loro impegno, la Maratona di Latina rappresenta oggi una realtà consolidata nel calendario degli eventi podistici nazionali. Sono convinto che anche la XXII edizione sarà una grandissima festa di sport e a tutti coloro che saranno protagonisti della Maratona di Latina auguro di cuore il mio più sincero in bocca al lupo".

"La Maratona di Latina si caratterizza per il suo percorso pianeggiante che tocca le piazze della Fondazione quali piazza della Libertà e piazza San Marco, transita sul lungomare, nel Parco Nazionale del Circeo - Lago di Fogliano, Villa Fogliano per poi fare ritorno al Centro cittadino - spiega il presidente del Comitato Territoriale Ulisp di Latina, Domenico Lattanzi -. Nata nel '98 in accordo con l'allora Sindaco Finestra e Assessore Cirilli, dopo l'esilio forzato a Sabaudia verso la quale resta un debito morale. Dal 2016 il Sindaco di Latina Damiano Coletta e l'allora Assessore allo Sport Antonella Di Muro ci hanno chiesto di tornare a "casa", cosa che abbiamo fatto di buon grado. Un caro saluto di benvenuto nella Città di Latina a tutte e a tutti i partecipanti provenienti dall'intero territorio nazionale ed anche dall'estero e un ringraziamento al Comune di Latina, alle istituzioni, alle forze dell'ordine, alle associazioni, alla protezione civile e ai volontari che gratuitamente, come noi, lavorano per la migliore riuscita dell'evento. Citazione a parte meritano poi gli sponsor, come Sport85, Icar Renault, Mapei, Alvi e Biolatina: grazie al loro sostegno è stato possibile proporre un evento dalla portata simile".

I tre percorsi

Stracittadina: 2 chilometri: Piazza San Marco, Corso della Repubblica, Viale XXI aprile, Viale Medaglie d'oro, Piazzale della Libertà, Via Costa, Via Umberto, Viale Gramsci, Piazza San Marco.

Competitiva: 10.300 km: Piazza San Marco, Corso della Repubblica, Via Marconi, Via Isonzo, Via Regione Veneto (andata e ritorno), Via Isonzo. Alla rotonda di via Isonzo cambia il percorso rispetto alla Maratona: Via Filippo Ferrazza, Via Gerardo Dottori, Via Tosi, Via San Marino, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco

Maratona: 42,195 km: Piazza San Marco, Corso della Repubblica, Via Marconi, Via Isonzo, Via Regione Veneto (andata e ritorno), Via Isonzo, Strada Litoranea, Strada Casilina Sud, Strada Lungomare, Strada Colmata la Fossatella, Strada di Fogliano, Strada Litoranea, Strada Zi Maria, Strada della Segheria, Via Isonzo, Via Filippo Ferrazza, Via Gerardo Dottori, Via Tosi, Via San Marino, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco.

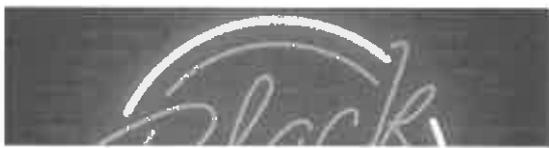
In Evidenza



SPONSOR

Il 2020 è alle porte ed è pieno di ponti. Cosa aspetti a pianificare delle piccole fughe?

Le "sardine" si organizzano anche a Latina: manifestazione il 7 dicembre



SPONSOR

Dalle origini all'e-commerce: com'è cambiato il Black Friday negli anni

Scuole plastic free: il Comune distribuisce borracce in acciaio agli studenti di Latina

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Lutto a Sezze, il paese piange la campionessa di karate Linda Grassucci

Tre arresti per droga a Pomezia: c'è anche l'ex donna di un boss della Banda della Magliana



[Home](#) » [Sport](#) • [Video](#) • [On Demand](#) » [Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0: corsa e beneficenza per 8 onlus del territorio. VIDEO](#)

Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0: corsa e beneficenza per 8 onlus del territorio. VIDEO

28 novembre 2019 Luca Montanari

Per il settimo anno consecutivo torna la gara non competitiva che affianca la Maratona dell'8 dicembre: 4,2 km aperti a tutti. Il ricavato aliterà Casina dei Bimbi, Lilt, Associazione Diabetici, Emergency, Gast, Apro, Admo e Alma

REGGIO EMILIA – Presentata la settima edizione della "Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0", la gara non competitiva aperta a tutti che va in scena in occasione della maratona di Reggio Emilia dell'8 dicembre. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a 8 onlus del territorio.

Per il settimo anno consecutivo, la Maratona di Reggio Emilia-Città del Tricolore, in programma domenica 8 dicembre, sarà accompagnata dalla 'Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0', gara non competitiva di 4,2 km aperta a tutti, con ricavato a scopo benefico. L'appuntamento è per le ore 10 dello stesso giorno di domenica 8 dicembre, con partenza a arrivo sulla linea dello start della maratona. Le novità dell'edizione 2019 sono sostanzialmente due: un percorso nuovo di zecca che si sviluppa in pieno centro storico, con tanto di passaggio in Piazza Prampolini, e due nuove onlus che portano ad otto il totale delle associazioni a cui sarà devoluto il ricavato: Casina dei Bimbi, Lilt, Associazione Diabetici, Emergency, Gast (prima nel 2018 per numero di iscritti), Apro, Admo e Alma.

"Ormai sono sette anni che Coop è partner consolidata di questa iniziativa – commenta Luca Esposito, presidente di Coop Alleanza 3.0 Reggio Emilia/Val d'Enza – che va a integrare l'offerta sportiva della Maratona di Reggio. E' una iniziativa che è espressione della filosofia di Coop, unendo sport e No Profit".

"Oggi presentiamo una iniziativa di grande cuore – aggiunge il presidente della Provincia Giorgio Zanni – E' una eccellenza sociale e sportiva".

Le iscrizioni costano 5 euro. Cui si può iscrivere al Decathlon di Via Piemonte, all'Uisp Reggio Emilia, presso le onlus inserite nell'iniziativa e infine al Centro maratona al PalaBigi di via Guasco.

SPORT

Il programma riprende

Calcio Uisp, il Lavoratore in campo dopo lo stop allerta meteo

venerdì 29 novembre 2019



GENOVA- Anche i campionati di calcio Uisp hanno pagato dazio all'Incessante maltempo che ha colpito pesantemente Genova e l'intera Liguria.

Con "Giove Pluvio" che pare aver concesso una tregua, il Lavoratore a undici giocatori riscende però in campo, con la disputa della nona giornata.

In Serie A1, l'attenzione generale sarà concentrata sulla sfida per il primato tra AF Calcio e Fia Italtbrokers. Ma ci sarà un altro incontro importante, con Gente Della Notte che affronterà la Cattolica Bogliasco. Il team di Luis Rocca, quarto la passata stagione, cerca ora quel salto di qualità indispensabile per lottare seriamente per il titolo. I bogliaschini hanno ritrovato compattezza e motivazioni e sono intenzionati a non mollare la presa.

Pol ci sono le due ambiziose neopromosse, che stanno gravitando nei quartieri alti. Il Campomorone Sant'Olcese, beffato nell'ultima uscita dalla Fia, se la vedrà con un FC Quinto che sin'ora ha raccolto molto meno di quanto seminato. Il Giuseppe Siri, al suo esordio assoluto nella massima categoria uispina dopo la trionfale campagna in A2, si recherà nella tana del Mignanego Bunker. I polceveraschi sono partiti male, ma contro l'Ansaldo Energia hanno ottenuto la prima vittoria e paiono decisamente in ripresa. Inoltre, sono un avversario decisamente ostico per chiunque nelle gare casalinghe. Insomma, per i "cardinalizi" si tratterà di un test probante sulla loro effettiva consistenza.

Gli ansaldini, che compongono uno dei gruppi agonisticamente più "tignosi" della A1, si misureranno con l'ARCI Isoverde. Infine, il PRCA Golfo Paradiso ospiterà l'ASLA Nova Edilizia Genovese, l'equipe che sino ad oggi ha maggiormente deluso le aspettative. I rivieraschi di dottor Enrico Ciferri partiranno favoriti, ma dovranno guardarsi dalla voglia di riscatto dei ragazzi di Alessandro Scarcella, che non hanno più tempo da perdere se vogliono allontanarsi dalla "zona rossa". Riposerà il Boca Devils Genova. Calendari e comunicati ufficiali sul sito calciouispgenova.it

Approfondimenti

[Pallavolo Uisp, è già boom di iscrizioni alla nuova stagione \(https://www.primocanale.it/notizie/pallavolo-uisp-gi-boom-di-iscrizioni-alla-nuova-stagione-209505.html\)](https://www.primocanale.it/notizie/pallavolo-uisp-gi-boom-di-iscrizioni-alla-nuova-stagione-209505.html)

StraBricherasio | si corre con i Babbi Natale | edizione 2019 Eventi a Torino

StraBricherasio, si corre per solidarietà con i Babbi Natale



Redazione

28 novembre 2019 12:49

Venerdì 13 dicembre tornerà per la dodicesima volta la corsa podistica in notturna StraBricherasio, patrocinata dalla Città Metropolitana per le sue finalità di sostegno alle attività dell'Avis. La corsa sarà valida anche per la sesta edizione del Memorial Andrea Caffaratti, e vedrà schierarsi alla partenza i runners e i walkers Babbi Natale del Pinerolese, per creare un festoso clima prenatalizio. Come sempre, la StraBricherasio è promossa dall'Avis locale, con la collaborazione dell'associazione ciclistica Brike Bike, dell'associazione Volontari del Verde, dei volontari comunali, del Motoclub Edelweiss e della Podistica None.

L'organizzazione tecnica è affidata all'Atletica Val Pellice. La corsa è anche valida quale terza prova del circuito "Tris di Bricherasio" per le società giovanili (fino a 17 anni) e le scolaresche, e come prova del circuito pinerolese non competitivo Uisp. È confermato il nuovo percorso già sperimentato lo scorso anno per la corsa podistica non competitiva e per la camminata: il giro sarà di 2 km e 50 metri.

Il cuore della manifestazione sarà il centro polivalente di via Vittorio Emanuele II, punto di partenza e arrivo delle numerose categorie podistiche in lizza e dei camminatori. Il centro è anche il luogo in cui si potranno effettuare le iscrizioni "last minute" e dove si distribuiranno i generosi pacchi gara con i prodotti di qualità che da sempre contraddistinguono la StraBricherasio. Il ristoro finale è previsto all'aperto.

La serata inizierà alle 18 nel salone polivalente. La prima partenza in programma è quella della camminata non competitiva, aperta anche agli appassionati del fitwalking e del nordic walking, alle 19.20. Si potrà scegliere di percorrere uno, due o tre giri di 2.050 metri. A seguire è prevista la passeggiata con gli amici a quattro zampe "CanCamminiamo", che proporrà uno o due giri di 2.050 metri. Alle 19,30 spazio alle categorie giovanili: Esordienti, Ragazzi e Cadetti, impegnati su distanze che vanno dai 300 ai 2.000 metri.

Gli Allievi partiranno insieme alla corsa podistica non competitiva, alle 20,20. Il programma della non competitiva prevede tre giri da 2.050 metri. Gli adulti pagano 6 euro per l'iscrizione, mentre la quota per le categorie giovanili è di 4 euro. Le iscrizioni si

raccogliono entro mercoledì 11 dicembre per le società sportive e i gruppi, telefonando al numero 0121-598403 (anche per informazioni) o scrivendo a merlo_claudio@yahoo.it e segnalando nominativo, gruppo e anno di nascita

. Le iscrizioni si raccolgono anche presso: MC Runnig in via Lequio 62 a Pinerolo, telefono 0121-377478; a Bricherasio nella tabaccheria di piazza Santa Maria 10; per le categorie giovanili (tesserati Fidal o Uisp) e per i non competitivi adulti tesserati anche tramite il portale Internet <https://atitime.it/uisppiemonte.php>. Fino a venti minuti prima della partenza ci si potrà iscrivere sul posto con una maggiorazione di un euro sulla quota.

*Potrebbe interessarti: <https://www.torinotoday.it/eventi/strabricherasio-babbi-natale-2019.html>
Seguici su Facebook: <https://www.facebook.com/TorinoToday>*

CESENATODAY

Il centro di Cesena si colora con la Corsa di Babbo Natale

piazza della Libertà

Piazza della Libertà

Dal 22/12/2019 al 22/12/2019

9.30

5-10 euro

Tema

Natale

Redazione

29 novembre 2019 9:36

Domenica 22 dicembre il centro storico di Cesena è pronto a colorarsi di rosso con la Corsa di Babbo Natale.

Alle 9.30 parte da piazza della Libertà la podistica e camminata nel centro storico di 5 km aperta a grandi e piccini. Alla fine ristoro in piazza per tutti.

Iscrizioni: entro venerdì 20 negli uffici Uisp Cesena (lun-merc-ven: 9.30-12.30 e 15.30-18.30, sabato: 9.30-12.30), oppure il giorno della gara in piazza.

Prezzo: 10 euro in omaggio il costume di Babbo Natale (fino a esaurimento)

5 euro in omaggio il berretto di Babbo Natale (fino a esaurimento)

A proposito di Sport, potrebbe interessarti

I più visti

La magia del Natale prende forma: a Cesena il salone delle idee creative

dal 29 novembre al 1 dicembre 2019

Cesena Fiera

Nek canta il suo "gioco preferito" a Cesena

19 dicembre 2019

Carlsport

Non Stop Live: il film evento di Vasco Rossi al cinema

FINO A DOMANI

dal 25 al 27 novembre 2019

UCI Cinemas Romagna